

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sui messaggi 30 dicembre 1955 e 17 aprile 1956 circa i crediti relativi
a sorpassi verificatisi nella esecuzione di lavori stradali

(dell'8 giugno 1956)

Il capitolo concernente i crediti messi a disposizione del Consiglio di Stato per l'esecuzione delle opere stradali, durante il lungo periodo che va dal 1928 al 1955, trova una seria e dettagliata esposizione nel rendiconto del Dipartimento delle pubbliche costruzioni per la trascorsa gestione 1955.

La Commissione è grata all'on. direttore del Dipartimento per aver raccolto nelle tabelle esposte sul rendiconto 1955, tutti i dati concernenti i crediti votati dal Gran Consiglio per ogni singola opera stradale e precisamente gli importi consunti, quelli ancora disponibili, nonchè i sorpassi di spesa o i risparmi.

Allo scopo di poter discuter il rendiconto dipartimentale, quo al capitolo concernente il riassunto delle spese fatte per la sistemazione dei valichi alpini e delle strade secondarie dal secondo all'undicesimo periodo, è necessario liquidare anzitutto i due messaggi in discussione, in modo di avere, a fine 1955, un quadro completo delle opere approvate dal Gran Consiglio con i dettagli relativi, ossia il credito concesso, il sorpasso di spesa o il risparmio.

La Commissione Vi propone quindi di voler esaminare e approvare i due decreti sottoposti al Vostro esame, con le seguenti osservazioni e variazioni ne-

cessarie per metter i dati esposti nel Contoreso 1955 «Costruzioni» in consonanza con i dati esposti nel bilancio generale dello Stato del decorso anno.

Da detto confronto si constata infatti una differenza di Fr. 122.175,50, tra l'importo di Fr. 132.917.790,51, corrispondente alla somma totale dei crediti regolarmente approvati dal Gran Consiglio più i nuovi crediti richiesti con il messaggio n. 596 del 30 dicembre 1955, per un totale di Fr. 8.845.493,47, e con il messaggio n. 619 del 17 aprile 1956, per un totale di Fr. 553.790,13, e la cifra di Fr. 132.795.615,01, corrispondente ai crediti approvati dal Gran Consiglio sino al 31 dicembre 1955, che si trovano elencati nel rendiconto 1955 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni a pag. 110, e precisamente:

	Fr. 123.518.506,91	+
la maggior spesa accertata, pure al 31 dicembre 1955 in	> 9.277.108,10	
	<u>Fr. 132.795.615,01</u>	
Totale	Fr. 132.917.790,51	—
	> 132.795.615,01	=
	<u>Fr. 122.175,50</u>	
Differenza		

La differenza tra i due importi è quindi:

Tale differenza tra i dati esposti nel rendiconto 1955 e l'importo esposto nel bilancio generale dello Stato al 31 dicembre 1955 si riferisce unicamente alle seguenti opere e relativi decreti legislativi.

1. *Strada Viganello - Sonvico n. 4 (opera n. 247 dell'elenco del contoreso Dipartimento costruzioni 1955, pag. 74)*

Per questa opera venne concesso, con D.L. del 22 giugno 1955 un credito di

Fr. 61.000,—

In seguito, in base alle risultanze al 31 dicembre 1954, venne chiesto un credito suppletorio di

Fr. 46.623,30

Al 31 dicembre 1955, il supplemento di credito necessario è soltanto di

Fr. 45.572,30

Per conseguenza il sorpasso richiesto nel messaggio n. 596 opera 3 deve essere corretto in

Fr. 45.572,30

2. *Strada Mendrisio - Rancate n. 26 (opera 566)*

Si osserva che dopo la presentazione del messaggio n. 596 concernente i sorpassi verificatisi al 31 dicembre 1954, il Gran Consiglio accordò un nuovo credito di Fr. 139.400,—; di conseguenza detto credito è sufficiente per coprire i sorpassi verificatisi al 31 dicembre 1954 in Fr. 74.724,50 come risulta dal rendiconto 1955 «Costruzioni» a pag. 99.

L'importo esposto quale credito suppletorio nel messaggio 596, opera n. 26, di Fr. 74.724,50 deve essere stralciato.

3. *Espropriazione di uno stabile a Bironico (Casa Berta)*

Per il pagamento dovuto al proprietario per l'espropriazione di detto stabile, valutato in Fr. 46.400,— il Consiglio di Stato intendeva chiedere un credito speciale; per questo motivo nel messaggio n. 596 del 30 dicembre 1955 figura alla lit. f) l'importo di Fr. 46.400,— per lo stabile in parola, e Fr. 15.464,60 per l'espropriazione di uno stabile a Pollegio; complessivamente Fr. 61.864,60. In seguito, vista la decisione concernente l'imminente sistemazione stradale del tratto Ceneri - Bironico, il pagamento della espropriazione dello stabile

Berta, dell'importo di *Fr. 46.400,—*, fu messo a carico del credito di *franchi 110.000,—* già stanziato con decreto legislativo del 20 dicembre 1950 (opera 577 pag. 100 Rendiconto Costruzioni 1955). Di conseguenza detto importo di *Fr. 61.864,60* deve essere ridotto a *Fr. 15.464,60*, ossia alla pura spesa necessaria per l'espropriazione degli stabili a Pollegio.

In base alle variazioni sopra esposte, il nuovo credito richiesto con il messaggio n. 596 del 30 dicembre 1955, per coprire i sorpassi verificatisi nella esecuzione delle opere stradali, per complessivi Fr. 8.845.493,47
deve essere ridotto a » 8.723.317,97

Differenza in meno Fr. 122.175,50

Come si constata dalle cifre sopra esposte, con la proposta commissionale, la differenza di *Fr. 122.175,50 viene eliminata*, e con tale variazione risulta una perfetta consonanza tra quanto esposto nel Rendiconto dipartimentale per la gestione 1955 e il bilancio generale dello Stato per lo stesso anno.

La differenza di cui sopra è dovuta unicamente al fatto che il citato messaggio 596 venne allestito in base ai risultati del bilancio al 31 dicembre 1954, perciò esatti sono i conteggi esposti nel Rendiconto 1955, Capitolo VI, da pag. 51 a 111.

Per l'esattezza è però necessario che i risultati al 31 dicembre 1955 siano conformi tanto sul contoso quanto sul bilancio generale, perciò si deve variare il decreto legislativo annesso al messaggio 596, come sopra proposto. Resta pure chiarito che il sorpasso verificatosi nella costruzione della strada di Gandria ammontante in *Fr. 1.551.889,40* venne già approvato, in sede di consuntivo durante gli anni 1935 al 1945 e per conseguenza il credito di *Fr. 1.625.000,—* deciso con D.L. del 28 febbraio 1950 deve essere annullato come si propone nel disegno legislativo qui allegato.

Concludendo, Vi invitiamo a voler approvare :

1. I crediti suppletori richiesti con il disegno di decreto accompagnato dal messaggio n. 596 del 30 dicembre 1955 rettificato secondo il testo allegato al presente rapporto (Fr. 8.723.317,97);
2. I crediti suppletori, richiesti con messaggio n. 619 del 17 aprile 1956 conformemente al disegno di decreto ivi allegato (Fr. 553.790,13).

Le necessarie variazioni dovranno, in seguito, essere apportate, a cura del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, alle tabelle contenute nel Resoconto per la gestione 1955 da pag. 60 a pag. 110.

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione di dettaglio.

Per la Commissione della Gestione :

G. Merlini, relatore

Borella A. — Bottani — Darani —
Ferretti — Ghisletta — Jolli — Pa-
gani — Pellegrini A. — Pellegrini P.
— Pelli — Tatti — Verda — Zeli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

che approva i crediti relativi a sorpassi
verificatisi nella esecuzione di lavori stradali

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 30 dicembre 1955 n. 596 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Sono accertati e ratificati i seguenti sorpassi per le opere di sistemazione generale delle strade:

a) Per i lavori eseguiti dal 1928 al 1945 Fr. 7.483.910,15

b) Per i lavori eseguiti nel 1954:

1. Correzione a Paradiso	Fr. 38.226,85
2. Espropr. casa Guglielmini a Mendrisio	» 1,—
3. Sorengo - Cortivallo - Massagno	» 5.427,—
4. Viganello - Sonvico	» 45.572,30
5. Maggia - Lodano	» 26.378,67
6. Strada di Marolta	» 6.926,—
7. Correzione abitato di Loco	» 1.300,—
8. Strada di Altanca	» 6.372,15
9. Cugnasco - Agarone - Medoscio	» 6.117,70
10. Casoro - Figino	» 382,—
11. Correzione a Lavertezzo	» 17.919,25
12. Ponte Torretta - Carasso - Lusanigo	» 39.245,60
13. Correz. abitato Prato Leventina	» 16.018,31
14. Sistem. piazza d'armi a Brissago	» 7.587,10
15. Chiasso - Capolago	» 12.496,12
16. Correz. in territorio di Aquila	» 2.886,—
17. Correz. tre curve in Biaschina	» 19.929,35
18. Correz. Biasca - Olivone	» 5.312,60
19. Maroggia - Arogno - Rovio	» 6.795,20
20. Bironico - Isonne	» 426,10
21. Ponte Brolla - Bignasco	» 3.224,80
22. Bignasco - Fusio	» 2.984,95
23. Correz. cigli Cadempino - Taverne	» 141.140,25
24. Canalizzazione e marciapiede a Molinazzo di Bellinzona	» 4.162,18
25. Correzione strada accesso a Gandria	» 11.477,—
26. Correz. abitato di Pazzallo	» 8.020,—
27. Correz. abitato di Bosco Luganese	» 570,60
28. Canobbio - Lugaggia	» 9.698,90
29. Correzione strada a Gudo	» 35.901,—
30. Ricostr. muri alle Tre Cappelle di Quinto	» 2.502,—
31. S. Pietro Stabio - Segeno	» 974,45
32. Correz. Cinque Vie - Crespera	» 50.009,—
33. Consolidamento roccia al Ponte del Diavolo a Cassarate	» 4.000,—
34. Cadempino - Manno	» 22.109,—

35. Sistem. Viale Tamburini a Novaggio	»	18.149,20	
36. Ostarietta - Bedano	»	17.005,40	
37. Migliorie stradali e tombinatura a Bidogno	»	94,—	
38. Stöck - Olivone	»	642,90	
39. Abitato di Ludiano	»	15.537,05	
40. Ambri Sotto - Quinto	»	74.533,50	Fr. 688.055,48
c) Spese generali per diversi lavori (assistenza, progettazione, canneggiatura)	»		195.028,29
d) Spese per progetti stradali 1954 ed anni precedenti per opere non ancora approvate dal Gran Consiglio	»		283.607,45
e) Spese per progetti stradali, il cui importo fu interamente rimborsato dalla Confederazione	»		57.252,—
f) Espropriazione stabili a Pollegio	»		15.464,60
		TOTALE	Fr. 8.723.317,97

Art. 2. — Per la copertura delle menzionate spese è stanziato un credito suppletorio di Fr. 8.723.317,97 da inscrivere al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Il Consiglio di Stato è autorizzato ad emettere un prestito o contrarre un mutuo di pari importo il cui ricavo è da inscrivere al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

Art. 3. — Il credito di cui all'art. 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1950 concernente la ratifica del consuntivo e il riparto spesa per la costruzione della strada di Gandria è annullato.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.